

Tempo d'eroi

Nel marzo del 1919, R. Steiner diffuse un Proclama *An das deutsche Volk und an die Kulturwelt!* (al popolo tedesco e al mondo civile), sottoscritto da numerose quanto qualificate personalità del tempo – tra le quali lo scrittore H. Hesse – il cui senso era l'estremo, drammatico tentativo di svegliare la coscienza europea sulle cause della guerra appena conclusa e che minacciosamente si riproponevano come la premessa a futuri conflitti. Per la sua diffusione in Italia, la scelta di R. Steiner cadde sulla *Vita Italiana* (VII 14, 1919), come apprendiamo dalla breve nota di ringraziamento di Giovanni Preziosi, direttore del periodico. Tale pubblicazione precedeva di poco la prima edizione italiana di *Die Kernpunkte der sozialen Frage den Lebensnotwendigkeiten der Gegenwart und Zukunft* (1919; *I punti essenziali della questione sociale*, Milano 1920). La scelta della *Vita Italiana* fu probabilmente consigliata dalla sensibilità che questa rivista dimostrava per il tipo di argomento proposto dallo Steiner, ma soprattutto perché era preoccupazione dello Steiner che lo studio di tali argomenti fosse correttamente impostato e non finisse con il contribuire anch'esso all'azione disinformativa della menzogna. In sostanza, si può pensare che R. Steiner abbia voluto indicare anche all'Italia, paese uscito faticosamente vincitore dal conflitto con la Mitteleuropa, il giusto e responsabile approccio con la conoscenza dei retroscena della politica mondiale, oltre che i provvedimenti politico-sociali opportuni perché tali retroscena non continuassero ad incidere sulla libera e pacifica vita spirituale dei popoli.

Tratto da: GRAAL. Rivista di scienza dello Spirito - Anno X
n. 39-40 1992 - Tempo d'eroi - p. 90 (un estratto)